



Argentario Sailing week Un finale da ricordare I vincitori per categoria

Vela Ieri si è conclusa un'edizione tra le più belle

Porto Santo Stefano Si è conclusa ieri a Porto Santo Stefano una delle più belle edizioni dell'Argentario Sailing Week, caratterizzata da quattro giornate di sole e vento ideale per sospingere le vele delle quaranta imbarcazioni che si sono date battaglia sul Promontorio. Un evento sportivo e allo stesso tempo mondano, con tanti volti conosciuti sulla banchina della Pilarella.

L'ultima regata, caratterizzata da una brezza tra gli 8 e i 12 nodi, è stata una "partita a scacchi" molto tecnica, che ha permesso di emettere gli ultimi verdetti. Alla fine delle regate un grande applauso è andato alle splendide regine del mare, provenienti da otto paesi europei ed extraeuropei con equipaggi a bordo di ben 26 diverse nazionalità. «Un'ulteriore caratteristica che rende l'evento globale – ha sottolineato il sindaco Arturo Cerulli –. L'Argentario Sai-

ling Week ha sempre avuto successo e quest'anno in modo particolare. Per noi si svolge appena all'inizio della stagione estiva, nel momento del risveglio delle attività commerciali, generando un impatto significativo

e tutte le tipologie di attività commerciali e sul territorio, con presenze di ospiti di alta qualità, un altro aspetto questo particolarmente importante. Molti dei partecipanti, infatti, provengono da paesi esteri addirittura da oltre oceano e generano un passaparola prezioso che porta il nome e l'immagine dell'Argentario in tutto il mondo. La nostra idea è sicuramente quella di incentivare sempre di più eventi di questo genere e in particolare l'Argentario Sailing Week».

I vincitori

Viveka di Keith Mills si è imposto nettamente nella categoria Big boats, con 4

primi posti; al secondo posto con 7 punti Mariella di Carlo Falcone e Hallowe'en di Inigo Strez. Nella categoria Vintage Marconi ha trionfato Comet di William Woodward-Fischer (4 punti), seguito da Stormy Weather di Christopher Spray (5) e da Varuna of 1939 di Jens Kellinghusen (8). Vintage aurici: primo posto per Spartan di Ngh Restoration (3 punti), secondo Viola di

Kostin Belkin (8), terzo Chi-

nook di Paolo Zannoni (8). Nella categoria Classici, successo di Crivizza di Ariella Cattai e Luigi Rolandi (3 punti), con St. Christopher di Valentin Martin in seconda posizione (6) e Voscià di Giancarlo Lodigiani al terzo (11). Nella nuova classe Classici Ior netta vittoria (3 punti) di Vanessa di Patrizio Bertelli con Torben Grael al timone e Pietro D'Alì alla tattica. Se-

condo posto per Il Moro di Venezia (7 punti) di Massimiliano Ferruzzi, terzo Encounter di Navimarine International (8 punti). Per la categoria Spirit of tradition: vince Dream di Francesco Pennisi Persio (Ycss) con 3 punti; alle spalle Toi e Moi di Alessandro Rinaldi (Ycss) con 5 punti e Hanni II di Bjorn Hedlund, a 9.

Maurizio Caldarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando e dove

L'evento è iniziato giovedì scorso sul Promontorio





**momenti
delle varie
regate
di questi
giorni
(fotoservizio
Enzo Russo)**



Le giornate

**Ieri il gran
finale
A lato
alcuni**

